

**AMBIENTE** A giudizio ecologista casalese per materiale stoccato in cortile

## Rifiuti, raccolta abusiva? Odalengo Grande: dopo un esposto in Procura

**Il legale dell'accusato: «Il mio cliente poteva pagare una multa, ma ci siamo opposti: al processo dimostreremo che il fatto è insussistente. E' una collezione di oggetti d'epoca, non c'è nulla di pericoloso per l'ambiente» - Il processo si celebrerà a marzo**

**ODALENGO GRANDE** - E' giunta in Tribunale la vicenda che, negli ultimi tempi ha recato preoccupazione ed insofferenza per alcuni cittadini di Odalengo Grande che si sono ritrovati alcuni siti comunali, seppur privati, ricoperti da macerie ingombranti e materiale di vario genere. All'incirca due anni fa, un professore di Casale, **Giovanni Ferraris**, noto in città per il suo impegno in campo ecologico, acquistò un ulteriore immobile del beneficio parrocchiale in via S. Antonio, dopo il precedente acquisto di un'area del Castello e della Canonica.

Tre siti che non sarebbero mai stati adoperati per viverci o concederli in affitto ma, al contrario, sarebbero stati trasformati in magazzini e depositi. Fin qui nulla di male, a casa sua ognuno è «più o meno» libero di fare come vuole se non che, circa un anno fa, un cittadino infastidito ed allarmato dalla crescente mole di macerie e materiale di vario genere che, periodicamente, veniva trasferito nei cortili degli immobili in questione dando una brutta immagine del paesaggio e creando disagio, inoltrò una segnalazione al sindaco di Odalengo Grande **Bruna Zanello** la quale, in breve tempo, ha richiesto il sopralluogo dell'Arpa per la verifica del potenziale rischio di inquinamento. In seguito al sopralluogo, i responsabili incaricati avrebbero riscontrato molto più di quanto non immaginato e, da qui, partì una sanzione pecuniaria di 12.000 euro. Una multa obblazionabile che l'interessato non ha riconosciuto che, di conseguenza, è giunta sul tavolo del Tribunale.

Il procedimento penale nei confronti di **Giovanni Ferraris**, 60 anni, residente a Casale in via Puccini, si terrà il 28 marzo. Il dibattimento è iniziato venerdì in Tribunale. Il docente casalese è accusato di avere allestito, in una sua proprietà in via Marconi a Odalengo Grande, una raccolta non autorizzata di rifiuti costituiti da contenitori metallici, vecchi banchi di scuola, parti di mobili, ciclomotori, parti meccaniche di auto arrugginite, cassette di plastica, componenti di arredo, cerchi per auto, pezzi di rotoli di pavimenti in Pvc, sacchi di plastica già contenenti fertilizzanti agricoli.

Spiega il difensore avv. **Andrea Brignoglio**: «Tutto iniziò dall'esposto al sindaco di un vicino di casa; intervenne il Servizio di Vigilanza della Provincia che effettuò un sopralluogo dopodiché il caso venne segnalato alla Procura che ha contestato al mio assistito una violazione ambientale al Decreto Ronchi. Il prof. Ferraris - aggiunge il legale - è una persona per bene, sensibile all'ambiente, ha raccolto diverse cose non pericolose tra cui oggetti d'epoca che recupera e colloca nei cortili. Il reato è obblazionabile ma noi abbiamo scelto una linea difensiva ben precisa: quella di giungere ad un verdetto di assoluzione per insussistenza del fatto»

ch.c./r.m.

**SABATO ACCESO CONSIGLIO COMUNALE AD ODALENGO GRANDE**

## Abbattimento piccioni: è polemica tra il sindaco Zanello e l'opposizione

**ODALENGO GRANDE (ch.c.)** - Sabato il sindaco di Odalengo Grande **Bruna Zanello** ha convocato il consiglio appositamente per rispondere alle mozioni, interpellanze ed interrogazioni presentate dal consigliere di minoranza **Maurizio Gasparello** aventi per oggetto prevalentemente la tutela degli animali e dell'ambiente. Riferendosi all'ordinanza del sindaco del 13 maggio 2006 relativa all'abbattimento periodico dei piccioni (50 al mese per 6 mesi), che la Zanello aveva emesso in seguito ad una comunicazione inoltrata dai coltivatori diretti all'Asl di Casale che, aveva riscontrato la presenza di salmonellosi, il consigliere **Gasparello** ha richiamato l'attenzione su alcune normative in difesa degli animali che recitano «chiunque abbatte bestie senza necessità può essere punito con la reclusione fino a 18 mesi...».

«In realtà i piccioni abbattuti dalle guardie venatorie in forma gratuita, sono stati solamente 10 in regione Torre S. Quilico lo scorso mese di settembre - ha precisato la Zanello - e con tale ordinanza il nostro Comune si è equiparato agli altri 21 Comuni della zona che hanno scelto questa misura per prevenire infezioni come la salmonellosi data dalla diffusione degli escrementi dei volatili che, in aggiunta, ostruiscono grondaie, sporcano tetti e soffitte sia delle abitazioni private sia dagli edifici di culto comportando una costosa e

costante manodopera per la pulizia. Abbiamo tentato anche con le reti ed i dissuasori ma, non sono serviti a nulla. In ogni caso, tutto è stato fatto in osservanza delle norme di legge».

«Dieci piccioni non risolvono il problema - ha replicato Gasparello - gli interventi vanno fatti a livello preventivo». «Stiamo parlando di un non problema - ha aggiunto il consigliere **Laurella** - non si ravvisano stormi così numerosi. Rispetto agli anni addietro la presenza di piccioni è notevole diminuita». Relativamente all'interrogazione su finanziamenti regionali per il controllo delle colonie feline libere sul suolo pubblico il sindaco Zanello ha risposto che non ha mai ricevuto segnalazioni e, pertanto, non sono state prese iniziative. Entrando nel merito della mozione avente per oggetto «Tagli nella sanità piemontese e circoscrizione per motivi esclusivamente religiosi - sempre Gasparello ha dichiarato - trovo sia una contraddizione quella della Regione Piemonte di adoperare forti tagli all'Asl con la soppressione di alcune sedi e, di contro, faccia cadere sulla testa dei cittadini la decisione politica di sostenere la chirurgia estetica e non patologica».

Ma su questo argomento il sindaco ha risposto: «Non rientra nei compiti del Comune presentare mozioni su normative regionali». «I Comuni possono tutto

**STERMINIO EBRAICO**

## Rappresentazione giovedì a Cerrina

**a (ch.c.)** - In ricordo dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti, passati pochi giorni dalla ricorrenza del 27 gennaio, presso la scuola media di Cerrina, giovedì 1° febbraio alle ore 15, si terrà una rappresentazione teatrale a tema, promossa dalla provincia di Alessandria e curata da un collaboratore Isral. La rappresentazione sarà comprensiva di memorie e di testimonianze dei deportati, interpretate da due attori del Teatro Stabile di Torino, accompagnate da canti e brani di tradizione ebraica e della Resistenza eseguiti da due musicisti provenienti dai Conservatori Paganini di Genova e Verdi di Torino. Si narra il viaggio di un deportato, dall'arresto all'arrivo al campo di concentramento, caratterizzato da un notevole impatto emotivo, per una vicenda dalle tinte drammatiche.

tranne quello che è vietato dalla legge» ha replicato Gasparello ma, la mozione è stata respinta con 9 voti favorevoli su 10. Sono così seguite le due interpellanze, la prima relativa al rilascio di acqua inquinata nel Comune di Saluggia e la seconda sulla tutela dei diritti degli animali nel Comune di Odalengo Grande.

**VILLADEATI** Cento euro

## Libretti postali per i 4 nati



**VILLADEATI** - Depositati i libretti postali per i quattro nati del 2006: l'iniziativa è stata voluta dall'amministrazione Garello

**VILLADEATI** - Sabato alcuni amministratori pubblici hanno incontrato nell'ufficio postale di piazza Martiri i genitori di quattro bambini nati in paese nel 2006. Lo scopo era quello di consegnare altrettanti libretti postali fruttiferi su ognuno dei quali erano stati depositati 100 euro.

Alla presenza del dirigente delle Poste di Alessandria **Pierangelo Campese**, il sindaco **Edoardo Garello** ha consegnato ai rispettivi genitori i libretti intestati a **Carolina Coggiola**, **Domenico Visca**, **Viola Collatin** e **Leonardo Mossotto**. Dopo le formalità di rito, gli intervenuti si sono trasferiti nel palazzo comunale per una simpatica festecola. Dopo le congratulazioni ai neo genitori (tutti presenti con i loro bambini), il sindaco ha ricordato il significato dell'iniziativa che, seppure simbolica per quanto attiene all'entità della somma offerta ad ognuno «vuole confermare l'abitudine al risparmio della nostra gente espresso da sempre, tramite l'ufficio postale che ancora sussiste anche a Villadeati. Si vuole inoltre esprimere una lode ed un incoraggiamento tangibile alle giovani coppie per continuare a risiedere nei nostri paesi dove, specie per i giovanissimi, la vita è migliore».

Garello ha assicurato che l'Amministrazione sarà costantemente attenta a garantire e potenziare collegamenti e servizi specie per i ragazzi in età scolare. Pierangelo Campese ha espresso la sua soddisfazione per questo avvenimento che rappresenta una «giornata di festa che scalda il cuore». Inoltre «l'iniziativa rafforza la tradizione della presenza nei paesi degli uffici postali. Si può altresì innescare un circolo virtuoso favorito dall'incentivo di un tasso di interesse più alto concesso per questi libretti».

Mario Giunipero

**NOTIZIE**

**IN BREVE**

## Partono il 4 da Cerrina Valle le visite pastorali della Vicaria

**a (ch.c.)** - Il vescovo Germano Zaccheo aprirà a Cerrina Valle domenica 4 febbraio alle ore 16 nella Chiesa di S. Giovanni la sua terza visita pastorale che toccherà le 19 comunità della Vicaria tra febbraio e giugno. Dopo la celebrazione dei Vespri solenni di domenica 4 a Cerrina, la visita proseguirà il 18 febbraio a Montaldo e a Cerrina capoluogo e seguirà, domenica 25 a Piancerreto e a Montalero. A marzo il vescovo si recherà a Pozzengo e Solonghelo, domenica 11, a Gabiano per la 1° Assemblea Vicariale, mercoledì 14, a S. Quirico e Odalengo Grande, Casalino e Morsingo domenica 18 e a Rolasco, Coniolo e Fabiano domenica 25. Cinque le date di aprile: domenica 1 alle ore 21 si terrà la Via Crucis Vicariale in luogo ancora da definirsi, giovedì 12 aprile a Gabiano alle ore 21 si svolgerà la seconda assemblea vicariale, le visite proseguiranno a Mombello e Ilengo domenica 15, a Isolengo e Cantavenna domenica 22 e a Valleggiotti sabato 28.

Il mese di maggio si aprirà con la terza assemblea vicariale sempre a Gabiano alle ore 21 giovedì 10 mentre, domenica 13, il vescovo si recherà a Pontestura e a Villamiroglio. Chiusura della visita nel mese di giugno con sei date a calendario. Sabato 2 giugno a Moncestino, domenica 3 a Quarti di Pontestura, Varese e S. Aurelio, domenica 10 a Brusaschetto e Camino, domenica 17 a Castel S. Pietro, Piazzano e Rocca delle Donne, domenica 24 a Gabiano e chiusura della visita a Pontestura con i Vespri solenni.

## Cerrina, consiglio amministrativo alla Casa di Riposo Pozzi Bollo

**a (ch.c.)** - Si è riunito sabato il primo consiglio d'amministrazione presieduto da Luigi Bruno per l'anno 2007 presso la Casa di Riposo Opera Pia Domenica Pozzi Bollo di Cerrina. Tre gli argomenti all'ordine del giorno votati all'unanimità da tutti i membri presenti. E' stata rinnovata per un anno la convenzione con la Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena che, presso il pensionato, ha tre religiose. Stante l'avanzamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ente, riguardanti la sistemazione dei bagni, delle camere con la dotazione di servizi igienici e, l'allargamento del vecchio ambulatorio, il consiglio ha dovuto provvedere alla nomina di un collaboratore delle strutture in cemento armato individuato nell'ingegnere Giovanni Caprioglio di Casale. I lavori di restauro sono iniziati lo scorso mese di ottobre e, si prevede, verranno ultimati entro la fine dell'anno in corso. In ultimo i consiglieri hanno proceduto con la presa d'atto, previo e non determinante il consenso delle lavoratrici, della variazione dell'assetto delle Cooperative Sol.co, Csa e Orizzonti 3000.

## Murisengo, comunicazioni telefoniche ad intermittenza

**a (ch.c.)** - Il capoluogo monferrino ha subito qualche disagio nella mattinata di mercoledì per quanto riguarda la comunicazione telefonica che ha funzionato solamente ad intermittenza. Dalle 20,30 alle 11 circa spesso è risultato occupato ancor prima di finire di comporre il numero telefonico. In altri casi, quando la linea si liberava, le conversazioni telefoniche venivano interrotte.

Allo stesso modo anche le chiamate in entrata sono risultate impossibili praticamente durante l'intero arco di tempo interessato dal malfunzionamento.

**CELEBRAZIONI** Sabato 3, domenica 4 e lunedì 5 febbraio

## Pontestura, festa di S. Agata e presentazione del Carnevale

**PONTESTURA (p.l.r.)** - Saranno presentati sabato 3 febbraio, in occasione delle celebrazioni per la patrona Sant'Agata i nuovi sovrani dello «Storico Carnevale Pontesturese» che, quest'anno, compie trent'anni. Si tratta di **Manuel Bugiada**, ragioniere di 21 anni operaio metalmeccanico presso l'officina meccanica Volpato, e **Marika Santinelli**, studentessa di 17 al Liceo Linguistico. Domenica 4 febbraio, alle 15, il paese festeggia Sant'Agata con la solenne funzione religiosa cantata dalla Corale della Scuola di Canto di Pontestura e Castagnone e caratterizzata dall'omelia con panegirico della martire tenute da don Pietro Strano. Al termine, processione per le vie del paese con la banda musicale di Trino e bacio della reliquia.

Lunedì 5, ricorrenza di sant'Agata, riunione alle 9 in casa parrocchiale dei sacerdoti della Vicaria di Cerrina e concelebrazione liturgica con il vescovo alle 11. Saranno presentati i sette bambini che, in primavera, riceveranno la Prima Comunione. La cerimonia di consegna della chiave simbolica del paese ai regnanti (Re e Regina Fagiolo) da parte del sindaco ermanno Ricci, è in programma domenica 11 alle ore 12 in Municipio.

L'appuntamento sarà preceduto dal rinfresco con la tradizionale «curenta» davanti al Municipio. Una settimana dopo, il 18 febbraio, avrà luogo la sfilata con la distribuzione dei fagioli. In concomitanza partirà la scampagnata tra le colline «Camminare il Monferrato».

Ad organizzare il Carnevale sono il Circolo Ancol, l'Oratorio, il gruppo dei sostenitori con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

**CARNEVALE: IN CORSO DI ALLESTIMENTO I CORTEI MASCHERATI**

## Sala, si sfilerà il 10 e l'11 febbraio Il 18 toccherà invece ad Ozzano



Due immagini della parata allegorica di Carnevale svoltasi lo scorso anno a Sala

**SALA (p.l.r.)** - Fervono in collina i preparativi per le sfilate di Carnevale. A Sala, sarà l'Associazione Turistica Pro Loco «Compagnia della Muletta» organizza con il patrocinio del Comune due giornate di festa: sabato 10 e domenica 11 febbraio. Alle 20,30 del 10, nella tensostruttura del centro sportivo, cena di carnevale con un menù monferrino al prezzo di 25 euro con ballo mascherato. Alle 11,30 dell'11 febbraio, nella piazza del Peso, fagiolata preparata dai ragazzi della Pro Loco e, nel pomeriggio, sfilata dei carri e dei gruppi mascherati. Dopo la classica «rottura delle pignatte», rinfresco con i «turcet», vino e pane e muletta. La «Compagnia della Muletta», istituita da un gruppo di ragazzi che si occupano del tempo libero, opera anche nel settore della valorizzazione del territorio.

**AD OZZANO SI SFILERA IL 18 FEBBRAIO APRIRÀ IL CORTEO IL 'RE DAL GALI'**

A Ozzano, il Carnevale si terrà il 18 febbraio: ad aprire la sfilata saranno «Re dal Gali» 'le 'bugie' o gli 'sturcet' a che dir si voglia) e consorte, la loro corte e i carri allegorici. La festa si concluderà in piazza Vittorio Veneto con la distribuzione delle «gale», giochi e ballo dei bambini al termine della parata allegorica che si snoda lungo le vie del paese monferrino. I sovrani del Carnevale ozzanese apriranno il corteo come sempre in calesse.

**INIZIATIVA** Domenica, nei boschi, la ricerca condotta dai volontari dell'A.I.B.

## Garibaldini a cavallo crescono

Moncestino: esercitazione simulata di persone scomparse

**MONCESTINO (ch.c.)** - In vista dei festeggiamenti che segneranno il bicentenario dalla nascita del generale, condottiero e patriota Giuseppe Garibaldi che si terranno il prossimo mese di luglio, l'associazione «Garibaldini a Cavallo» presente nel comune di Moncestino ha organizzato domenica un primo appuntamento di esercitazione per la ricerca di persone scomparse. L'esercitazione, presieduta dal tenente **Agostino Bonanno**, si è svolta con la collaborazione dei volontari della Croce Verde di Murisengo di cui è presidente **Stefano Prati**, e con la presenza del corpo AIB di Cerrina di cui è capitano **Gianfranco Balocco**, capo COM e della Croce Verde di Asti do-



Garibaldini a cavallo durante una recente esercitazione

tata di gommone. Sono stati 4 i «Garibaldini a Cavallo» e tre i cavalieri che, oltre agli altri volontari si sono uniti nella ricerca di un bambino disperso sulle rive del fiume

Po (situazione ovviamente simulata).

A darne l'allarme, sempre secondo una perfetta simulazione, la «nonna» Nina Prati, volontaria C.V. alla quale è sfuggito il controllo del bambino in una situazione aggravata dalle condizioni climatiche di freddo e dalla vicinanza del Grande Fiume. Gli strumenti in mano ai volontari per la ricerca, oltre agli affidabili cani da cerca, un mezzo fuoristrada e una radio PMR nonché l'ambulanza.

L'utilizzo dei cavalli poi, ha rappresentato il mezzo ideale per inoltrarsi con più facilità e velocità, in luoghi impervi e difficili da raggiungere con i mezzi motorizzati. Dopo due ore di ricerca, il corpicino è stato ritrovato e l'esercitazione si è potuta definire perfettamente riuscita. I Garibaldini che, si sono fregiati del nome dell'emblematico «Eroe dei due Mondi», assumono con la loro divisa fatta di basco e camicia rossa, il significato dell'audacia e dell'eroe che c'è in loro. Tra i loro compiti, il monitoraggio del territorio, della flora e della fauna, l'individuazione e segnalazione di eventuali presenze di discariche abusive, identificare gli eventuali bronconici e controllare i cantieri autorizzati per l'estrazione di acque dai fumi. Presenti all'esercitazione di domenica, anche il sindaco **Fernando Anselmi** ed il vice **Adriano Brusa**.

**RELAZIONE** Il sindaco Mazzoglio: «L'imput verrà dagli operatori commerciali»

## Lu punterà sulle proposte turistiche

**LU MONFERRATO** - San Valerio nel paese collinare monferrino vuole dire anche relazione da parte del sindaco in carica sugli ultimi mesi della sua amministrazione e annuncio dei programmi futuri. **Ferruccio Mazzoglio** domenica pomeriggio si è limitato a parlare del futuro lasciando ai suoi amministratori il giudizio sulla qualità e quantità del lavoro svolto. Mazzoglio ha ripetuto ciò che ormai tutti pensano, a cominciare dagli agricoltori, dagli operatori commerciali e della ristorazione ed anche dagli agenti immobiliari: «Lu Monferrato può crescere solo puntando sul turismo». Le basi per ottenere degli ottimi risultati in questa direzione già esistono o sono state gettate. L'esistente è costituito da un patrimonio di

natura ambientale e culturale di dimensioni notevoli, riconosciuto anche ai livelli alti quali il Parco Fluviale del Po che ha inserito Lu fra i suoi itinerari turistici, o la Regione Piemonte che ha classificato la Pieve di San Giovanni di Medilano come sito archeologico di grande interesse. Il futuro è in mano alla pubblica amministrazione, agli agricoltori ed alle Associazioni di Volontariato molto attive nel centro monferrino. Il Comune sta ultimando i lavori di sistemazione del gerbido che circonda la torre civica medioevale dove sorgerà uno dei più bei punti panoramici di tutto il Monferrato. Proseguono anche i lavori di sistemazione di quello che resta della settecentesca chiesa della S.S. Trinità e di recinzione della Pieve di San Giovanni dopo l'acquisto di una fascia di terreno per la sosta dei mezzi pubblici e privati. «Camminare il Monferrato» si arricchirà di un nuovo percorso, quello rappresentato dalla strada vicinale che collega Lu a Cuccaro, poco conosciuto ma di grande bellezza. Agli agricoltori spetta il compito di puntare su pochi prodotti ma di qualità elevata, soprattutto noccioline e vino. La corilicoltura ha praticamente preso il posto che un tempo aveva la vite ora che l'Università di Torino, in collaborazione con la Coldiretti provinciale, ha dato il via ad un campo sperimentale per l'allevamento di piante di nocciolo. Anche se nel suo intervento Mazzoglio non l'ha nomina-

ta, in quanto opera autonomamente, è doveroso citare l'Associazione Culturale San Giacomo. Essa ha un ruolo fondamentale nell'opera di conservazione e recupero dell'enorme patrimonio artistico locale. L'Associazione retta da Leo Rota nel giro di pochi anni è riuscita a compiere dei veri e propri miracoli favorita in ciò, probabilmente, dal fatto di operare nel paese delle vocazioni religiose e di avere, quindi «santi in Paradiso». La sua attenzione si è rivolta verso il recupero di edifici religiosi e l'organizzazione di prestigiosi concerti di musica classica. Spendendo oltre un miliardo di vecchie lire sono state completamente restaurate sia la trecentesca chiesa di san Giacomo

che la chiesetta della frazione Martini.

Inoltre si è messo mano al restauro della grande chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria Nuova ed a quella più piccola, ma non meno bella, di san Nazario, la chiesa dei «signori» di Lu. Contemporaneamente vanno avanti i lavori all'interno della Reggenza che potrebbero concludersi già quest'anno con l'inaugurazione del prestigioso Museo del Territorio, contenente numerose opere d'arte provenienti dalle chiese locali. Lu Monferrato possiede un altro piccolo patrimonio poco conosciuto, a parte il fontanone che dà origine al rio Andea: le sorgenti, prima fra tutte «la fira». Forse sarebbe bene pensare anche a quelle.

Luigi Deambrosio